

Pedagogia e didattica speciale

Prof.ssa Catia Giaconi
Università degli Studi di Macerata
catia.giaconi@unimc.it

Gruppo di ricerca: Noemi Del Bianco, Ilaria D'Angelo, Alessandra Marfoggia

TUTTINCAMPO



Agricoltura Sociale e inclusività

Gio 23 febbraio 2023

Ore 14:00 - 17:00

Aula 4 - Polo Didattico "L. Bertelli"

Focus:

- Legge del 18 agosto 2015 n. 141
- Feasr PSN PSR
- Qualità della Vita
- Il progetto “Tuttincampo”

Legge del 18 agosto 2015 n. 141

“Disposizioni in materia di agricoltura sociale”

- Art. 1 - Finalità
- Art. 2 - Definizioni
- Art. 3 - Riconoscimento degli operatori
- Art. 4 - Disposizioni in materia di organizzazioni di produttori
- Art. 5 - Locali per l'esercizio delle attività di agricoltura sociale
- Art. 6 - Interventi di sostegno
- Art. 7 - Istituzione dell'Osservatorio sull'agricoltura sociale

Legge del 18 agosto 2015 n. 141

“Disposizioni in materia di agricoltura sociale”

- Art. 1 - Finalità
- Art. 2 - Definizioni
- Art. 3 - Riconoscimento degli operatori
- Art. 4 - Disposizioni in materia di organizzazioni di produttori
- Art. 5 - Locali per l'esercizio delle attività di agricoltura sociale
- Art. 6 - Interventi di sostegno
- Art. 7 - Istituzione dell'Osservatorio sull'agricoltura sociale

Legge del 18 agosto 2015 n. 141

“Disposizioni in materia di agricoltura sociale”

- Art. 1 - Finalità
- Art. 2 - Definizioni

La presente legge [...] promuove l'agricoltura sociale, quale aspetto della **multifunzionalità** delle **imprese** agricole finalizzato allo sviluppo di interventi e di **servizi** sociali, socio-sanitari, educativi e di inserimento socio-lavorativo, allo scopo di facilitare l'accesso adeguato e uniforme alle prestazioni essenziali da garantire alle **persone**, alle **famiglie** e alle **comunità** locali in tutto il **territorio** nazionale e in particolare nelle zone rurali o svantaggiate.

Legge del 18 agosto 2015 n. 141

“Disposizioni in materia di agricoltura sociale”

- Art. 1 - Finalità
- Art. 2 - Definizioni

1. Per AS si intendono le **attività esercitate dagli imprenditori agricoli [...], dirette a realizzare:**

a) **inserimento socio-lavorativo** di lavoratori con disabilità e di lavoratori svantaggiati, [...] e di minori in età lavorativa [...]; b) **prestazioni e attività sociali e di servizio** per le comunità locali [...] per promuovere, [...] azioni volte allo sviluppo di abilità e di capacità, di inclusione sociale e lavorativa, di ricreazione e di servizi utili per la vita quotidiana;

Legge del 18 agosto 2015 n. 141

“Disposizioni in materia di agricoltura sociale”

- Art. 1 - Finalità
- Art. 2 - Definizioni

c) prestazioni e servizi che affiancano e supportano le terapie mediche, psicologiche e riabilitative finalizzate a migliorare le condizioni di salute e le funzioni sociali, emotive e cognitive dei soggetti interessati [...]; d) progetti finalizzati all'educazione ambientale e alimentare, alla salvaguardia della biodiversità nonché alla diffusione della conoscenza del territorio attraverso l'organizzazione di fattorie sociali e didattiche riconosciute a livello regionale...

Prima della Legge del 18 agosto 2015 n. 141

A livello internazionale

- **1992** “Earth Summit”, Conferenza delle Nazioni Unite: viene introdotto il termine **multifunzionalità**
- **1996** Dichiarazione di Cork, “Un territorio rurale vitale”, UE: rapporto aree rurali **qualità della vita**
- **1998** Organizzazione per lo Sviluppo e la Cooperazione Economica, OCSE, definizione di **agricoltura multifunzionale**
- **1999** “Agenda 2000”, Consiglio Europeo: riconoscimento del concetto di **agricoltura multifunzionale**
- **2005** Strategia Europa 2020, istituito il Fondo Europeo agricolo per lo sviluppo rurale (Feasr)

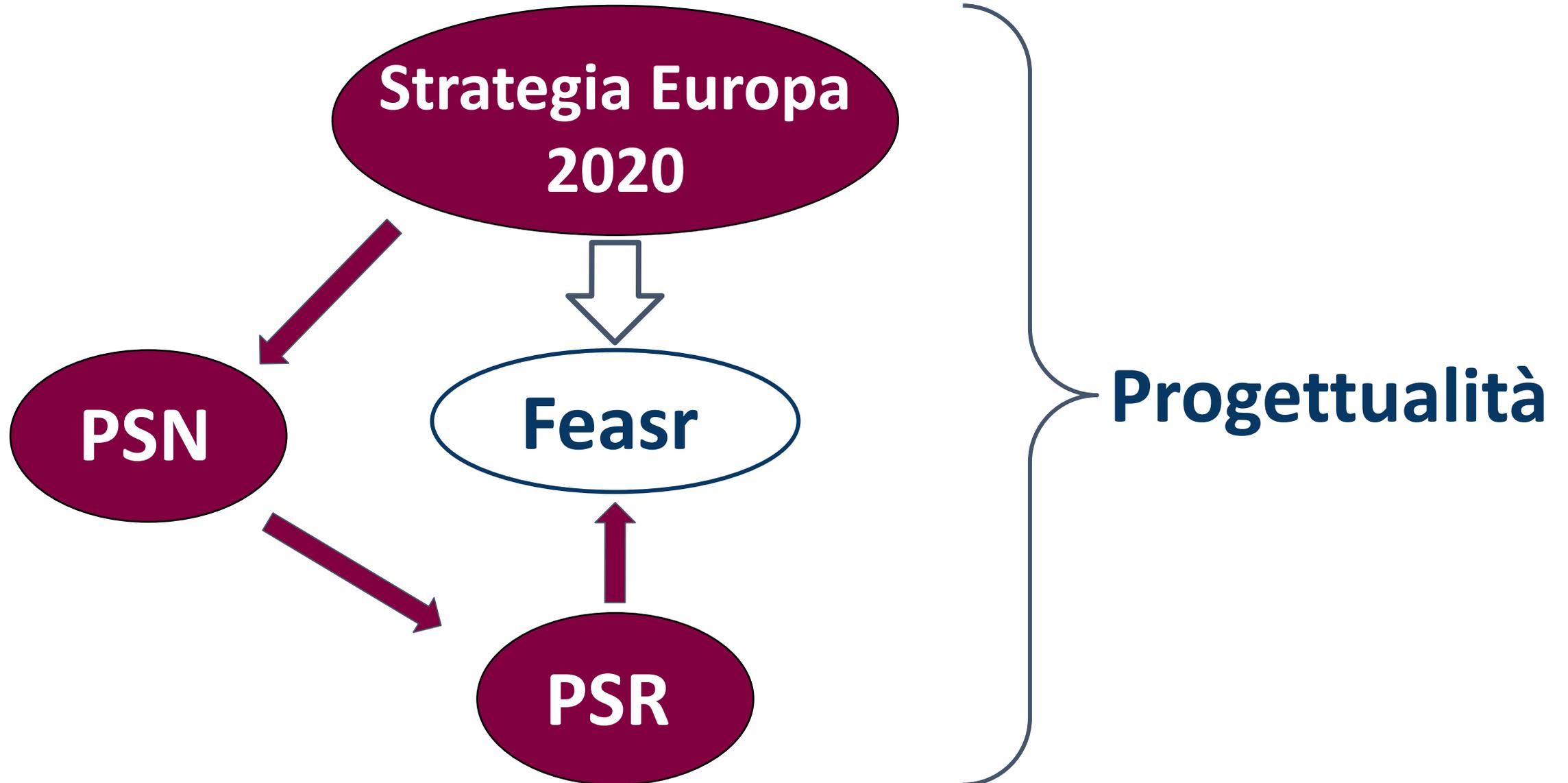
A livello nazionale

- **1985** L. 730/1985, “Disciplina dell’agriturismo”
- **2001** D.L. 228/2001, “Orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma dell'articolo 7 della legge 5 marzo 2001, n. 57”: estese la funzionalità dell’impresa agricola
- **2007** Piano strategico nazionale 2007-2013: l’AS come azione chiave per il miglioramento della QdV

Dal PSN al PSR

Sulla base dei **Piani strategici nazionali**, ogni Regione italiana elabora un proprio **Programma di sviluppo rurale** per:

- definire, sulla base dei fabbisogni regionali, gli obiettivi da realizzare; fissare misure e sottomisure da mettere in atto
- individuare attività e aree territoriali che possono ottenere i finanziamenti
- stabilire le modalità di erogazione degli aiuti



PSR e il progetto “Tuttincampo”

Declinare la normativa in azioni concrete:

sperimentare/avviare **progettualità** volte a migliorare la **QdV delle persone**

Il framework concettuale di riferimento: ICF e Qualità della Vita



- PROFILO DI FUNZIONAMENTO /OSSERVAZIONE CONTESTO
- RILEVAZIONE INIZIALE QdV

GLOSSARIO ICF

- FUNZIONAMENTO VS DISABILITA':
termini ombrello (corpo, attività e partecipazione + FATTORI CONTESTUALI)
- PROSPETTIVA BIO-PSICO-SOCIALE
- COMPONENTI DELL'ICF
- COSTRUTTI DELL'ICF:
 - Capacità e Performance
 - Facilitatori e Barriere

COMPONENTI/DOMINI

TABELLA 4.1
Visione d'insieme dell'ICF

Componenti	Parte 1: Funzionamento e disabilità		Parte 2: Fattori contestuali	
	Funzioni e Strutture Corporee	Attività e Partecipazione	Fattori Ambientali	Fattori Personali*
Domini	Funzioni corporee Strutture corporee	Aree di vita (compiti, azioni)	Influenze esterne su funzionamento e disabilità	Influenze interne su funzionamento e disabilità
Costrutti	Cambiamento nelle funzioni corporee (fisiologico) Cambiamento nelle strutture corporee (anatomico)	Capacità Eeguire compiti in un ambiente standard Performance Eeguire compiti nell'ambiente attuale	Impatto facilitante o ostacolante delle caratteristiche del mondo fisico, sociale e degli atteggiamenti	Impatto delle caratteristiche della persona
Aspetto positivo	Integrità funzionale e strutturale	Attività Partecipazione	Facilitatori	non applicabile
	Funzionamento			
Aspetto negativo	Menomazione	Limitazione dell'attività Restrizione della partecipazione	Barriere/ostacoli	non applicabile
	Disabilità			

(International Classification of Functioning, Disability and Health, OMS, 2001)

QdV - MODELLO MULTIDIMENSIONALE (Schalock, Verdugo Alonso, 2012; Giaconi, 2015)



- **DOMINI DI BASE:** «ambiti o dimensioni rilevanti nella vita di una persona» (Giaconi, 2015, p. 21)
- **INDICATORI:** condizioni che «ci permettono concretamente di specificare il significato generale di queste dimensioni della Qualità della Vita» (Giaconi, 2015, p. 22)
- **DESCRITTORE:** «comportamenti o situazioni osservabili e rilevanti per il contesto di riferimento» (Giaconi, 2015, p. 23)

Verso una QdV possibile

- ▶ **Preparazione** condivisa dalla persona con disabilità, dalla famiglia e dai servizi
- ▶ Per garantire un **allineamento** di bisogni, aspettative e desideri nel «Durante di Noi»



- ▶ **Realizzazione, soddisfazione e benessere** della persona con disabilità: **Qualità della Vita**

La Qualità di Vita nel progetto “Tuttincampo”



Raccordo con domini QdV e benefici progetto

Domini della QdV (Schalock, Verdugo Alonso, 2012; Giaconi, 2015)	Benefici delle attività svolte durante il progetto “Tuttincampo”
Benessere Fisico	Benessere psico-fisico grazie al contatto con l'ambiente naturale
Benessere emozionale	Gratificazione, autoefficacia e autostima personale
Benessere materiale	Impegno cognitivo, manuale manipolativo, stimolazione sensoriale
Relazioni interpersonali	Cooperazione, rispetto dei ruoli e delle competenze
Sviluppo personale	Acquisizione di nuove competenze
Autodeterminazione	Svolgere i compiti in autonomia
Inclusione sociale	Partecipazione attiva nel sistema produttivo
Diritti	Conoscenza dei diritti, tutela, privacy

Fasi del progetto “Tuttincampo”:

1. Selezione del gruppo di lavoro composto da 5 persone con disabilità di età compresa tra i 18 e i 30 anni;
- 2. Rilevazione dei bisogni, delle aspettative e degli interessi dei soggetti individuati, rilevazione dei livelli di QdV iniziali;**
3. Attività di formazione e avvicinamento al lavoro agricolo in azienda;
4. Lavoro esecutivo in filiera esteso per due anni (78 settimane);
- 5. Rilevazione dei bisogni, delle aspettative e degli interessi dei soggetti individuati, rilevazione dei livelli di QdV finali;**
6. Disseminazione dei risultati.

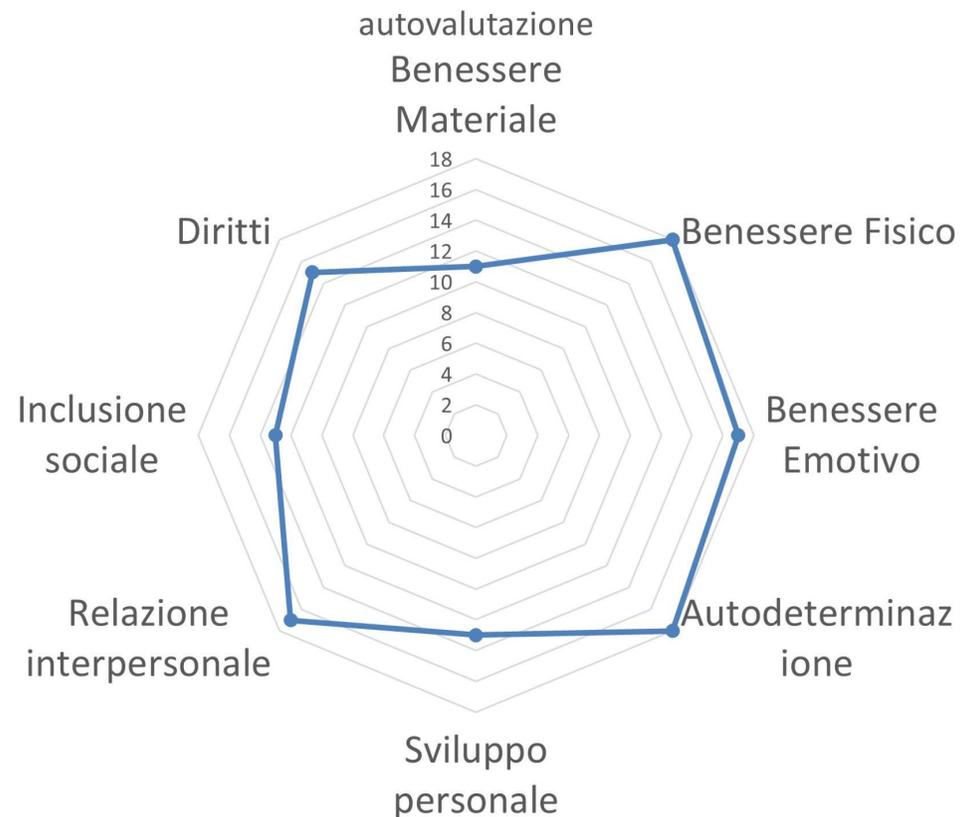
Sistemi di rilevazione utilizzati:

- Personale Outcome Scale (POS) auto ed etero valutativa (van Loon et al., 2008)
- Support Intensity Scale (SIS) (Thompson et al., 2007)
- International Classification of Functioning Disability and Health - scheda osservativa (ICF) (OMS, 2001)

Esemplificazione POS autovalutativa

Prima rilevazione

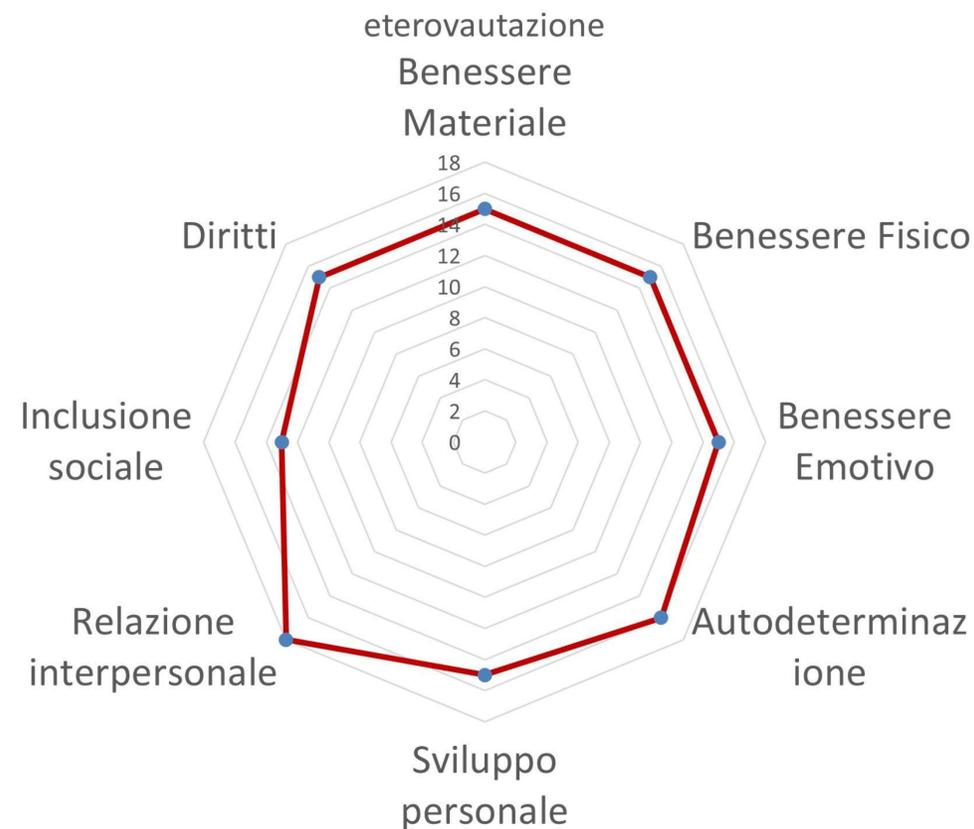
Domanda	Punteggio (3=sempre, 2=qualche volte, 1=raramente o mai)
Benessere materiale	
1. Hai (o chi si occupa di te ha) abbastanza soldi per comprare quello di cui hai realmente bisogno (ad es., le cose da mangiare, i vestiti necessari)?	Più o meno
Hai (o chi si occupa di te dispone di) soldi a sufficienza da poterne risparmiare un po' (ad es., mettere da parte i soldi per poi comprare qualcosa a cui tieni molto, come un televisore, un vestito particolare, dei biglietti per un concerto)?	A volte



Esemplificazione POS eterovalutativa

Prima rilevazione

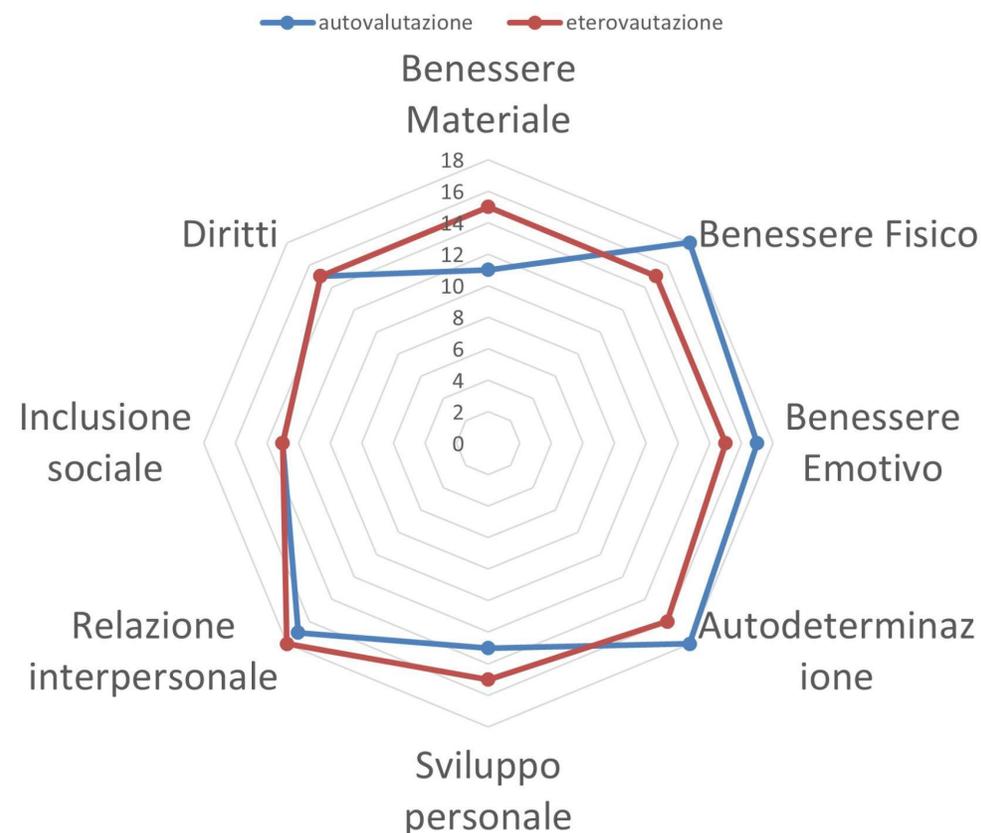
Domanda	Punteggio (3=sempre, 2=qualche volte, 1=raramente o mai)
Benessere materiale	
1. la persona (o chi si occupa di lui) ha abbastanza soldi per comprare quello di cui ha realmente bisogno (ad es., le cose da mangiare, i vestiti necessari, pagare le bollette o l'affitto)?	Sempre
2. la persona (o chi si occupa di lui) ha la possibilità di mettere da parte dei soldi in un conto bancario personale o in altre forme di risparmio che può usare?	Sempre



POS autovalutativa vs POS eterovalutativa

Prima rilevazione

Domini	auto	etero
Benessere Materiale	11	15
Benessere Fisico	18	15
Benessere Emotivo	17	15
Autodeterminazione	18	16
Sviluppo personale	13	15
Relazione interpersonale	17	18
Inclusione sociale	13	13
Diritti	15	15



Bibliografia di riferimento

Del Bianco N. et al., (2022), *Planning and Quality of Life in the management of people with intellectual disabilities: social farming as a new space and generative time*

Di Iacovo, F. (2008). *Agricoltura sociale: quando le campagne coltivano valori: un manuale per conoscere e progettare. Agricoltura sociale*. Milano: FrancoAngeli.

Di Lauro, A, & Strambi, G. (Eds.) (2020). *Le funzioni sociali dell'agricoltura*. Pisa: ETS.

Giaconi, C. (2015). *Qualità della vita e adulti con disabilità. Percorsi di ricerca e prospettive inclusive*. Milano: FrancoAngeli.

Giarè, F., De Vivo, C., Ascani, M., & Muscas, F., (2018). L'agricoltura sociale: un modello di welfare generativo. *Italian Review of Agricultural Economics*, vol. 73, 2: 125-146.

Zampetti, A., Leggio, C., & Scalmati, P. S. (2011). Emancipazione in agricoltura sociale. L'agricoltura sociale come opportunità di sviluppo rural sostenibile: prospettive di applicazione nel campo della salute mentale. Rapporti ISTISAN 11/29, pp. 34-36).

<https://sfbct.unimc.it/it/site-news/incontro-per-il-progetto-tutti-in-campo>

www.agricolasigi.it/tuttincampo

